



LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 3 settembre 2010

Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo

<http://www.riformeistituzionali.it/>

Roberto Maroni: Ministro dell'Interno

Tessera del tifoso: istruzioni per l'uso

Con l'inizio del campionato di calcio, ecco le nuove regole per garantire la sicurezza negli stadi. I vantaggi per i sostenitori delle squadre, le procedure per il rilascio ma anche obblighi e raccomandazioni alle società sportive. Le faq per chiarire le ultime curiosità sulla 'tessera'

A poche ore dall'avvio del campionato di calcio di serie A, ecco un breve vademecum esplicativo per chiarire tutti gli aspetti della tessera del tifoso. Uno strumento che da quest'anno diventa obbligatorio per la sottoscrizione degli abbonamenti per assistere alle partite 'in casa' e per accedere ai settori ospiti nel caso si voglia seguire la propria squadra in trasferta. Sarà, comunque, sempre possibile acquistare un biglietto nominativo per gli altri settori dello stadio pur non essendo titolari di alcuna tessera.

Questa novità rappresenta uno strumento delle società sportive che serve a valorizzare il rapporto trasparente ed aperto con i propri tifosi che diventano i veri protagonisti dell'evento sportivo. Per loro sono previsti diversi vantaggi: dalle agevolazioni per l'acquisto dei biglietti, allo snellimento delle procedure di accesso allo stadio e all'esenzione dalle restrizioni che potrebbero essere imposte per motivi di ordine pubblico per le partite sia in casa che in trasferta. Inoltre, dà accesso alle facilitazioni e ai benefici proposti da ciascuna società sportiva.

Tutto questo per rendere il tifoso protagonista della propria sicurezza, in una comunità privilegiata di sostenitori ufficiali che aderisce ai valori dello sport e rivendica la passione per il calcio. 27.08.2010

http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stamp/notizie/tessera_tifoso/00899_2010_08_27_tessera_istruzioni.html

Lotta alla mafia, l'Agenzia Nazionale assegna 32 immobili confiscati

Salgono a 162 i beni immobili destinati a finalità sociali, di sicurezza, di soccorso e di volontariato

Il consiglio direttivo **dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata**, ha destinato - nella seduta odierna - 32 beni confiscati, tra cui terreni agricoli, appartamenti e depositi e box.

Di questi, 9 sono ubicati in Puglia, 8 in Calabria, 7 in Lombardia, 3 in Liguria, 3 in Piemonte e 2 in Abruzzo.

A conclusione si è dato atto delle operazioni di sgombero nel comune di Reggio Calabria, di 7 immobili confiscati, ma ancora occupati e non ancora nella piena disponibilità dell'Agenzia per la consegna e l'utilizzo definitivo. Per quattro di questi sono già state consegnate le chiavi al comune di Reggio Calabria a cui sono destinati.

L'Agenzia ha inoltre disposto la rottamazione di 363 autovetture confiscate, non marcianti, con oltre 15 anni di vita e prive di interesse storico.

Con l'assegnazione odierna salgono a 162 i beni immobili confiscati destinati dall' Agenzia Nazionale per finalità sociali, di sicurezza, di soccorso e di volontariato. 02.09.2010

La Polizia cerca 1600 agenti

Il concorso pubblico, per titoli ed esami, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine per presentare la domanda scade il 23 settembre

Per il reclutamento di 1.600 allievi agenti della Polizia di Stato è stato pubblicato un concorso sulla IV serie speciale del 24 agosto 2010 della Gazzetta Ufficiale.

Il bando è riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno, o in rafferma annuale che, se in servizio, abbiano svolto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, almeno sei mesi in tale stato o se collocati in congedo abbiano concluso la ferma di un anno.

C'è tempo fino al 23 settembre 2010 per presentare o spedire, esclusivamente alla questura della provincia di residenza del candidato e tramite il modulo allegato, la domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni in dettaglio sul sito internet della Polizia di Stato. 26.08.2010

http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala stampa/notizie/polizia/00844_2010_08_26_concorso_1600_agenti.html

Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione Normativa

<http://www.semplicizzazioneormativa.it/>

Governo:

Pacchetti turistici, il ricorso al fondo di garanzia

Considerato l'approssimarsi del periodo di massimo picco delle vacanze estive, si rammenta che in caso di insolvenza o fallimento del venditore o dell'organizzatore di pacchetti turistici è possibile presentare domanda al Fondo Nazionale di Garanzia, disciplinato dall'art. 100 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, per i soli casi di rimborso per i pacchetti turistici acquistati e non fruiti.

Il Fondo non interviene laddove venga richiesto risarcimento per danni da vacanza rovinata o altri eventuali danni morali, nonché quando l'istanza di rimborso riguardi contratti diversi da quelli aventi ad oggetto l'acquisizione di un pacchetto turistico, quali ad esempio i contratti per l'acquisto dei punti freepoints, solo volo, etc.

Si consiglia di consultare il sito del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo per maggiori ragguagli ed informazioni.

<http://www.governo.it/Notizie/Presidenza/dettaglio.asp?d=59339>

Gioventù, al via il progetto CASA, Ciascuno A Suo Agio

È stato selezionato e finanziato dal Ministero della Gioventù come il miglior progetto "per incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane e sostenere la fase di avviamento dei percorsi di autonomia abitativa" tra i 14 presentati.

Ora C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio, predisposto dal Settore Politiche Giovanili della Città e realizzato con la partnership della **Compagnia di San Paolo**, è pronto per entrare nella sua fase operativa. Dal 7 settembre, i giovani che decidono di lasciare la casa familiare e andare ad abitare per conto proprio potranno presentare domanda e ottenere un prestito fino ad un massimo di 3mila e 500 euro. La somma dovrà essere restituita in tre anni senza alcun interesse.

Il progetto della Città, che è rivolto ai giovani tra i 20 e i 30 anni residenti a Torino da almeno un anno, intende favorire e sostenere la ricerca di autonomia dei giovani con strumenti concreti. Prevede, infatti, l'istituzione di un Fondo rotativo da destinare a chi ha deciso di metter su casa, cercandola nel mercato privato della locazione, e si trova a dover affrontare le prime spese legate all'affitto di un alloggio.

C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio è nato dalla constatazione che oggi il mercato della casa richiede un impegno economico iniziale difficilmente sostenibile da parte di giovani che entrano nel mondo del lavoro con poche garanzie di continuità e stabilità. Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, promuovendo la stipula di contratti di locazione convenzionati tra proprietari di immobili e i giovani beneficiari del Fondo rotativo, il progetto C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio prevede anche l'istituzione un Fondo di Garanzia, che verrà utilizzato per corrispondere al proprietario fino a un massimo di nove mensilità del canone di locazione in caso di morosità del giovane locatario.

Alla base di C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio c'è un'idea semplice: poche, ma fondamentali, le regole che devono essere rispettate. Il giovane deve presentare alla Città il contratto di affitto – libero o convenzionato – regolarmente registrato, cambiare la residenza anagrafica nel nuovo alloggio, impegnarsi a restituire il prestito.

Il prestito a tasso zero non è uno strumento riservato solo ai meno abbienti, perché il problema dell'autonomia abitativa riguarda i giovani a prescindere dalle condizioni sociali ed economiche. Perciò l'elemento essenziale non è il reddito dei giovani – che non viene richiesto – ma la volontà di assumersi le responsabilità di una vita in autonomia.

<http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/dettaglio.asp?d=58920>

Proprietà industriale, al via la riforma

Maggiore tutela per la proprietà industriale, procedure semplificate, valorizzazione e maggiore protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche, in attuazione della direttiva Ue 98/44. Anche le Università potranno attivare le procedure di brevettazione; prevista l'attribuzione del diritto sull'invenzione ai ricercatori stessi, qualora l'università o altri enti di ricerca pubblici non abbiano provveduto entro 6 mesi al deposito del relativo brevetto.

Sono alcune delle novità contenute nel decreto legislativo n. 131 del 13 agosto 2010, in vigore dal 2 settembre 2010, che modifica il Codice della proprietà industriale (decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005).

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/regolamento_brevetti/

Miur: nessun aumento dei prezzi dei testi scolastici

Per il prossimo anno scolastico 2010/2011, il tetto di spesa previsto per i libri di testo nella scuola secondaria superiore e segnalato dal Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, resterà invariato.

L'entrata in vigore della riforma delle scuole superiori non comporterà nessun aumento per tutelare le famiglie dal fenomeno del caro libri.

I provvedimenti introdotti dal Ministero che permetteranno nei prossimi tre anni un risparmio fino al 30% sull'acquisto dei testi scolastici, sono:

- introduzione dei tetti di spesa per le scelte dei libri da parte degli insegnanti

Gli insegnanti devono scegliere libri di testo che abbiano un prezzo inferiore ai tetti di spesa fissati dal Ministero. In questo modo è possibile tenere maggiormente sotto controllo il prezzo dei testi e andare incontro alle richieste delle famiglie;

- stesso libro per cinque anni

Gli insegnanti dovranno scegliere testi che non cambieranno per 5 anni nella scuola primaria e per 6 in quella secondaria;

- e-book scaricabili da internet

Gli insegnanti dovranno individuare preferibilmente libri disponibili in tutto o in parte on line.

A differenza di quanto previsto per la scuola primaria, la normativa per la scuola superiore non attribuisce al Ministero alcun potere di fissare il prezzo dei libri scolastici, che negli ultimi tre anni è rimasto invariato, e che è invece soggetto alle scelte degli editori.

Il Ministero può solo fissare il tetto di spesa nella scelta dei testi che gli istituti non possono oltrepassare. A questo proposito ha attivato una serie di controlli su tutto il territorio nazionale per verificare che non ci siano violazioni e la soglia stabilita venga rispettata.

<http://www.governo.it/Notizie/Ministeri/dettaglio.asp?d=59638>

LEGA NORD:

I nuovi presidi? Li scelgano i direttori regionali

«I direttori generali degli uffici scolastici regionali possono conferire, limitatamente al prossimo anno scolastico, incarichi di direzione per la copertura del 50 per cento delle istituzioni scolastiche prive di dirigente scolastico. L'incarico può essere affidato a docenti di ruolo della stessa o di altra istituzione scolastica che, in relazione alle specifiche competenze professionali possedute, diano affidamento per l'espletamento dell'incarico. L'incarico di direzione può essere confermato per un successivo anno scolastico». Questa, in sintesi, la proposta formulata dalla Lega Nord al ministro dell'Istruzione

Mariastella Gelmini, per scongiurare il rischio di paralisi dell'organizzazione della scuola in seguito alla mancanza di presidi.

«Dal prossimo anno scolastico – spiega il senatore **Mario Pittoni**, capogruppo del Carroccio in commissione Istruzione del Senato, che ha lanciato la proposta - le scuole prive di dirigente scolastico saranno circa 1.300 su un totale di 10.397 istituzioni scolastiche autonome, una percentuale che, anche a causa delle istanze di pensionamento presentate, supera il 12% a livello nazionale, con percentuali più che doppie al Nord. I posti vacanti sono ricoperti provvisoriamente affidando ad altri dirigenti scolastici la reggenza. Ma una reggenza prolungata manda in crisi sia la scuola di titolarità (tra l'altro spesso articolata su più sedi), che quella di reggenza: diventa impossibile presiedere scrutini, curare il funzionamento generale; si finisce necessariamente per affidarsi a collaboratori. Il concorso ordinario, che finalmente (con gli aggiustamenti da noi richiesti per limitare la sproporzione di idonei registrata in passato a favore del Sud, in attesa della regionalizzazione sulla base del meccanismo – per ora riservato - che abbiamo messo a punto per i docenti) sarà bandito in autunno, non potrà essere completato prima dell'anno scolastico 2013/2014, con la conseguenza che nei prossimi due anni ci saranno presidenze vacanti in numero ben oltre le 1.300 attuali. In attesa dell'espletamento del concorso, l'intervento da noi proposto consentirebbe di nominare, in qualità di dirigenti scolastici, docenti con un adeguato curriculum individuati nel territorio. La procedura potrebbe essere la stessa con la quale sono stati nominati i dirigenti di II fascia negli uffici scolastici territoriali o regionali, in applicazione dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, vale a dire affidando l'incarico di direzione a docenti di ruolo in base al curriculum professionale, investendo di responsabilità dirigenziali docenti (anche giovani) individuati per esperienza e capacità e radicati nel territorio. L'obiettivo – conclude Pittoni – è garantire stabilità e

conduzione in continuità delle scuole, creando altresì una classe dirigente scolastica selezionata per competenze e non per procedure burocratiche». (28/08/2010)

Unicredit, invece di "salvare" l'A.S. Roma, meglio investire sulle nostre Pmi

" Sono arrivati i libici e Unicredit ha concesso una garanzia di circa 13-15 milioni per la campagna acquisti dell'As Roma, società in stato pre-fallimentare, che porteranno in queste ultime ore di calciomercato all'acquisto dell'attaccante del Milan, Marco Borriello. Vista la partecipazione libica in Unicredit, sarebbe bene che questi capitali giunti dalla Libia fossero investiti anche per le nostre piccole e medie imprese e per i nostri imprenditori invece che per società in stato pre-fallimentare." A dichiararlo è la deputata leghista **Silvana Comaroli**, membro della Commissione Finanze alla Camera dei Deputati. (01/09/2010)

Noi facciamo politica, non gossip

"Siamo contrari al gossip e allo sciacallaggio. Le vite private devono rimanere tali. Non siamo per il gossip ma per la politica". Lo dichiara il deputato della Lega e vice presidente del gruppo parlamentare alla Camera **Carolina Lussana**, ospite di KlausCondicio, il programma di approfondimento politico di Klaus Davi in onda su You Tube al link <http://www.youtube.com/user/klauscondicio>. "Noi siamo dell'idea che la vita privata non debba essere oggetto di dibattito politico. Se poi qualcuno ha commesso un reato, saranno i magistrati a valutarlo". (02/09/2010)

Il Federalismo è in cassaforte

"No, per adesso non le vedo". Il leader della Lega, Umberto Bossi, risponde così, intervistato da 'Radio Monte Carlo', a una domanda sul rischio elezioni anticipate. Il Senatour si dice peraltro certo che un'eventuale crisi non metterebbe in pericolo la riforma del federalismo fiscale. "La attuiamo comunque, l'abbiamo messa in cassaforte. Anche se cadesse il Governo - sottolinea - il Consiglio dei ministri si riunisce ugualmente". Quanto ai rapporti tra Pdl e Fli di Gianfranco Fini, Bossi invita nuovamente ad aspettare il discorso del presidente della Camera, domenica prossima a Mirabello. (02/09/2010)

QUESTIONE NOMADI: NESSUN ASSISTENZIALISMO

Boni: "responsabilizzare gli adulti evitando che i bambini restino nelle baraccopoli"

In Francia oltre il 69% degli intervistati ha dato pieno appoggio alla politica del Presidente Sarkozy sulla questione dei nomadi, auspicando lo smantellamento dei campi irregolari e il rimpatrio in Romania di coloro che non si comportano in maniera consona alle norme vigenti nello Stato francese. Nessuna questione politica legata alla destra o alla sinistra: un idem sentire che si è diffuso sul territorio d'oltralpe che chiede la chiusura di tutti gli accampamenti non autorizzati. Le critiche non mancano e mirano ad incolpare gli Stati che cercano di dare una soluzione ad un problema che in alcuni casi diventa emergenza. Le accuse, gravissime e senza un fondo di verità, sono di razzismo e, in alcuni casi, perfino di Olocausto. Un modo per mascherare dietro al solito falso buonismo quello che realmente sta accadendo, evitando di riconoscere quanto sia impossibile la convivenza con chi non accetta le regole e pretende di imporre una legge che non è la nostra. In molti fingono di ignorare le condizioni in cui molti bambini sono costretti a vivere in questi campi improvvisati, dove non sono rispettate le condizioni igienico-sanitarie. Nessuna istruzione, un'infanzia rubata, lasciati a mendicare nelle stazioni o agli angoli delle strade, sotto la pioggia o sotto il sole, senza alcuna possibilità di ricevere un'istruzione adeguata che possa dare loro la possibilità di avere un futuro lontano dalla strada e dalle baraccopoli. Ben vengano Paesi come la Francia e la stessa Italia, che hanno deciso di affrontare a viso aperto una situazione ignobile, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge e dalla stessa Unione Europea. Ricordiamoci solo le accuse piovute sul Ministro dell'Interno, Maroni, quando annunciò la lotta contro la tratta dei minorenni, spesso utilizzati come merce di scambio e quindi sulla necessità di registrarli attraverso le impronte digitali o quando parlò di tolleranza zero contro i clandestini. La Comunità Europea consente di espellere quei rom comunitari che non hanno mezzi di sostentamento adeguati per restare in questo Paese, perché di fatto sarebbe interessante capire come si può vivere in uno Stato senza potere mantenere in modo onesto se stessi e la propria famiglia. L'integrazione non può essere sempre fatta a senso unico, con lo Stato che mantiene un intero popolo senza ottenere nulla in cambio, perché in questo modo si promuove un bieco assistenzialismo. Non è mantenendo i campi abusivi dove immondizia e topi la fanno da padroni che si dimostra rispetto verso una persona o verso i bambini ma è evitando che ci siano queste situazioni che si dimostra di avere coscienza. Perché le morti di innocenti nelle baraccopoli continueranno, senza per questo avere cambiato il mondo. Qui si tratta di responsabilizzare gli adulti, tutelando nel contempo i minori, perché se i "patti" con i rom che sono stati avviati anche a Milano falliscono, è perché questi non accettano di adeguarsi e vivere in maniera civile, cercando un lavoro ed acquistando una casa. La stessa cosa che ci hanno insegnato i nostri padri e i nostri nonni. Questo non vuol dire discriminare ma vivere coscientemente, assumendosi le proprie responsabilità. 30 agosto 2010

MILANO E LA LOMBARDIA NON SVENDERANNO LE PROPRIE RADICI

Boni: "la Libia si impegni nella lotta alla clandestinità senza pensare ad islamizzare l'Europa"

"Gheddafi è partito: sicuramente non ci mancheranno i sermoni gratuiti e le minacce di islamizzare l'Europa. Speriamo che del leader libico resti soltanto l'impegno concreto a rispettare una serie di accordi per fermare l'invasione di clandestini sulle coste del nostro Paese. Da amministratore lombardo i dati diffusi oggi dal Comune di Milano evidenziano infatti come la presenza di stranieri sul territorio milanese sia notevolmente aumentata, tanto che quest'ultimi costituiscono ben il 16% dei residenti. In mezzo a questi numeri non possiamo dimenticare che ci sono ancora migliaia di clandestini che si aggirano per le nostre strade e che impegnano la Polizia Locale in continue operazioni per arrivare alla loro individuazione. Non vogliamo che Milano diventi un territorio di conquista ed è per questo motivo che gli appelli di qualcuno ad islamizzare il nostro Paese assumono contorni sinistri che vanno nella direzione contraria a quella che vede un'integrazione pacifica. E' quindi bene mettere a tacere fin da subito coloro che si illudono di potere imporre la propria cultura, a discapito della nostra, ribadendo con forza che Milano e la Lombardia non rinunceranno mai alle proprie radici cristiane e alla propria identità". 1 settembre 2010

PEDAGGI E GRAN PREMIO

Boni: "a Roma non vogliono pagare un servizio ma pretendono il Gran Premio"

In merito alla bocciatura da parte del Consiglio di Stato degli aumenti autostradali per le Province di Roma, Pescara e Rieti, è intervenuto Davide Boni, Presidente del Consiglio Regionale lombardo:

"Prima vogliono portarci via il Gran Premio di Monza, costruendo un nuovo circuito nel bel mezzo di Roma, e poi subito dopo non vogliono neppure pagare per circolare su alcuni dei principali raccordi stradali del Centro-Sud, esistenti da anni. Forse i rappresentanti delle istituzioni romane, Sindaco in primis, che hanno esultato dinanzi alla sentenza del Consiglio di Stato, dovrebbero prima di tutto spiegare agli automobilisti del Nord perché in questo Paese si continuano ad usare due pesi e due misure. L'introduzione da parte del Governo, attraverso la manovra finanziaria dei pedaggi autostradali anche per il Centro-Sud, rappresentava l'occasione giusta per colmare una disparità e un'ingiustizia che perdura da troppo tempo ma purtroppo è stata vanificata. Continuare sulla strada del danno e della beffa sarebbe quindi troppo: altro che Gp a Roma, dato che non vogliono neppure pagare per usufruire di un servizio, il cui costo resta sulle spalle del resto del Paese, farebbero meglio a tornare al tempo di Ben-Hur, quando a gareggiare erano le bighe...".

NESSUN REGALO AI NOMADI

Boni: "nessuna casa agli zingari. Punto e basta"

"Inutile continuare a rinfacciarsi colpe e altro, il messaggio unitario che devono lanciare in maniera univoca i partiti politici e i rappresentanti delle istituzioni milanesi e lombarde è che nessuna casa deve essere assegnata a titolo gratuito agli zingari. Quello che accade fuori dai confini lombardi non mi interessa: l'importante è tutelare i nostri cittadini evitando che il patrimonio delle case popolari vada, come se niente fosse, a chi non ne ha diritto".

così è intervenuto il Presidente del Consiglio Regionale lombardo, Davide Boni, sul tema delle case Aler da assegnare ai rom allontanati da Via Triboniano.

Regione Lombardia:

LOMBARDIA NOTIZIE:

Scuola, da domani le domande per la dote merito

Si apre domani, **mercoledì 1 settembre**, alle **12.00** e si chiude **giovedì 30 settembre**, sempre alle **12.00**, il periodo nel quale è possibile per le famiglie lombarde presentare la **domanda per la componente merito della Dote Scuola**, sulla base dei risultati dell'anno 2009/2010.

La Dote merito è assegnata agli studenti capaci e meritevoli le cui famiglie presentino un reddito Isee (Indicatore Socio Economico Equivalente) pari o inferiore a 20.000 euro. La possono richiedere i ragazzi delle scuole statali e paritarie, dall'esame di terza media alla fine della scuola superiore.

Questi gli importi:

- 300 euro per chi supera l'esame di terza media con un voto uguale o superiore a 9;
- 1.000 euro per chi supera l'esame di terza media ottenendo 10;
- 300 euro per gli studenti dal primo al quarto anno delle scuole superiori che presentino una media finale compresa fra 8 e 9;
- 500 euro per gli studenti dal primo al quarto anno delle scuole superiori con abbiano ottenuto una media finale superiore a 9;
- 1.000 euro per gli studenti che hanno concluso l'ultimo anno delle superiori con la valutazione di 100 e lode.

La Dote merito viene erogata sotto forma di buoni per l'acquisto di beni e servizi presso i punti vendita

convenzionati fra cui cartolerie, librerie, negozi di informatica, ecc. L'elenco dei punti vendita è disponibile sul sito www.dote.regione.lombardia.it, nella sezione Dote scuola.

"La Dote merito - sottolinea l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Gianni Rossoni - premia il talento dei ragazzi tenendo anche conto del reddito delle famiglie. Questo strumento si è indubbiamente rivelato più snello ed efficace rispetto alla vecchia formula delle borse di studio ed i dati ne danno conferma. Infatti l'anno scorso sono state erogate 7.233 Doti Merito a fronte delle circa 2.500 borse di studio riconosciute negli anni precedenti".

La domanda per la Dote merito va presentata sul sistema informativo alla pagina www.scuola.dote.regione.lombardia.it oppure presso il proprio Comune di residenza.

I beneficiari, a conclusione dell'istruttoria, verranno avvisati con un SMS e ritireranno le Doti presso il Comune di residenza. Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile scrivere alla casella di posta dotescuola@regione.lombardia.it, oppure chiamare i numeri 02/67652054 - 02/67652278 - 02/67652382 - 02/67656257

31 agosto 2010

Affitti: "Stanziati 50 milioni, via alle domande"

Da dopodomani, lunedì 30 agosto e fino al prossimo 20 ottobre, si potranno presentare le domande per ottenere il contributo previsto dal Fondo sostegno affitti, per il quale la giunta regionale lombarda ha stanziato **50 milioni di euro**. A queste risorse si aggiungeranno poi quelle messe disposizione dei Comuni che apriranno l'apposito "Sportello".

Il Fondo sostegno affitti è uno strumento di aiuto per i nuclei familiari con un reddito Isee/fsa (non quindi il reddito imponibile) inferiore a 12.911 euro che abitano in alloggi in affitto sul libero mercato.

Per raggiungere questa cifra la Regione ha aumentato, rispetto all'anno precedente, lo stanziamento delle risorse proprie, a fronte della diminuzione dei trasferimenti di risorse statali.

"Il fatto che Regione Lombardia - spiega il presidente **Roberto Formigoni** - abbia deciso di incrementare le risorse a disposizione nonostante il periodo di forti ristrettezze economiche dimostra che **la casa è e resta una delle priorità assolute della nostra azione di governo**".

"Abbiamo sempre detto - aggiunge Formigoni - che saremmo stati particolarmente vicini a chi fa fatica ad arrivare alla fine del mese. In questo senso, la riapertura dello sportello è, appunto, la dimostrazione dell'impegno con il quale vogliamo offrire un aiuto concreto soprattutto ai nuclei più deboli".

"Voglio sottolineare - spiega l'assessore alla Casa, **Domenico Zambetti** - che, rispetto allo scorso anno, il bando presenta innovazioni che agevoleranno i cittadini. Tra le novità la possibilità di presentare domanda anche se si è chiesta la detrazione, nella dichiarazione dei redditi, del canone di locazione versato e l'opportunità, per le parti interessate, di stipulare accordi con il Comune per prevenire la morosità e ottenere dai locatori sconti sul canone". "Regione Lombardia, fra l'altro - prosegue Zambetti - si riserva, dopo ulteriori verifiche, di rendere disponibili ulteriori risorse".

Sono esclusi dalla possibilità di ottenere il contributo del Fondo sostegno affitto quanti siano proprietari di altro alloggio in Lombardia, abbiano ottenuto un alloggio realizzato con contributi pubblici o di cooperativa edilizia.

"Per garantire che i contributi siano realmente erogati a quanti ne abbiano davvero bisogno - aggiunge Zambetti - abbiamo introdotto novità sul versante dei controlli, prevedendo indici di performance sulle verifiche cui i Comuni devono adeguarsi così da rendere omogeneo il monitoraggio su tutto il territorio regionale".

Possono presentare domanda (presso il Comune di residenza o i Caaf convenzionati) coloro che risiedono in Lombardia e sono in possesso di un regolare e registrato contratto di locazione sul libero mercato.

Il contributo che verrà erogato sarà calcolato sulla base di diversi criteri tra cui la situazione reddituale e patrimoniale, la composizione del nucleo familiare e l'importo del canone di locazione del 2010, parametri che concorrono alla formazione dell'Isee/fsa che non dovrà superare il valore di 12.911,42 euro.

Lo scorso anno le domande presentate sono state 65.000 e circa 59.000 avevano i requisiti per ottenere il finanziamento che è stato erogato.

"Regione Lombardia - concludono Formigoni e Zambetti - monitorerà l'andamento delle richieste ed è pronta a fare fronte a un aumento delle domande rispetto a quelle dello scorso anno. **La casa è un bene primario e il Governo lombardo ha a cuore che ogni cittadino possa avere un'abitazione confortevole**". 28 agosto 2010

Aperta a Laveno Mombello la 15^a mostra agricola montana

L'assessore regionale all'Agricoltura, **Giulio De Capitani**, ha partecipato oggi all'inaugurazione della 15esima edizione della **Mipam** (Mostra internazionale dei prodotti e degli animali della montagna) in programma a Laveno Mombello fino a domenica 29 agosto.

"Promuovendo i prodotti agroalimentari varesini e di montagna - ha spiegato De Capitani - la Mipam contribuisce alla valorizzazione qualitativa di questo straordinario territorio e stimola, con effetti positivi, un settore, già in rapida crescita, come quello dell'agriturismo e del turismo enogastronomico. La Mipam ha infatti il grande merito di associare la conoscenza dei questi luoghi alle attività produttive di interesse locale, coinvolgendo un numero sempre maggiore di operatori, visitatori, curiosi e amanti della montagna, che possono degustare e apprezzare i prodotti tipici".

Il taglio del nastro è stato fatto dal ministro per le Riforme, **Umberto Bossi**, presenti anche il senatore **Giancarlo**

Giorgetti, i consiglieri regionali **Giangiaco Longoni** e **Stefano Tosi**, il presidente della Provincia di Varese, **Dario Galli**, l'assessore provinciale all'Agricoltura, **Bruno Specchiarelli**, i sindaci di Varese e Laveno Mombello, **Attilio Fontana** e **Graziella Giaccon**, il presidente della Comunità montana Valli del Verbano **Marco Magrini**, il presidente della locale Camera di Commercio, **Bruno Amoroso** nonché diversi sindaci e assessori della zona e l'attore **Renato Pozzetto**.

La presentazione della Mipam è stata anche l'occasione per ricordare le eccellenze del comparto agricolo della fascia collinare e montana.

"L'agricoltura del varesotto - ha spiegato l'assessore - ha già ottenuto dall'Unione europea il marchio DOP per la formaggella del luinese e, a breve, anche il miele varesino potrà vantare questo marchio di qualità. Il tutto senza dimenticare la grande qualità della capra Nera di Verzasca, i salumi e il latte di ottima qualità e il florovivaismo". Ampio spazio è dedicato anche alla dimostrazione della multifunzionalità dell'azienda agricola, alla filiera bosco-legno, all'agroenergia e al turismo enogastronomico e sostenibile come fonti di crescita per l'economia montana.

Regione Lombardia è presente al Mipam con uno stand in cui sono illustrate le particolarità dell'agricoltura prealpina e dove è possibile degustare e conoscere i prodotti del territorio.

Diversi anche i momenti di confronto durante i quali si approfondiranno le tematiche del settore.

E' in programma per domani il convegno "L'agricoltura risorsa per la montagna", promosso in collaborazione con l'Ersaf (ore 10, Villa Frua).

"Manifestazioni come queste o come quella agricolo-zootecnica di Tradate che si aprirà tra pochi giorni - ha concluso De Capitani - sono la migliore cornice per dare risalto alle diverse iniziative sulle quali stiamo lavorando, facendo sistema con territorio e operatori del settore primario, per offrire sempre più concrete opportunità di sviluppo ad un settore fondamentale per l'economia lombarda". 27 agosto 2010

LOMBARDIA QUOTIDIANO:

Il Consiglio tornerà a riunirsi il 14 settembre, il 21 la seduta sull'Expo

La Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari e di commissione, presieduta da **Davide Boni**, ha stabilito il calendario dei lavori dopo la pausa estiva.

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi martedì 14 e mercoledì 15 settembre con all'ordine del giorno i progetti di legge sulla caccia, quello sulla fusione dei comuni di Rumo, Germasino e Gravedona (Como) oltre eventualmente a mozioni e al question time.

Martedì 21 settembre si svolgerà la seduta dedicata al tema dell'Expo 2015, mentre il 28 settembre è prevista la discussione sul Piano Regionale di Sviluppo. Quest'ultimo argomento sarà al centro delle riunioni delle Commissioni consiliari per tutto il mese di settembre. La prima ad affrontarlo sarà la Commissione Attività produttive lunedì 6 settembre. La Conferenza ha calendarizzato per martedì 12 ottobre la discussione del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, rispetto al quale la Commissione Sanità ha previsto due giornate di audizioni l'8 e il 9 settembre.

Provincia di Bergamo:

La Provincia alla Fiera agraria di Sant'Alessandro

Promuovere l'agricoltura e tutte le attività che, a vario titolo, trovano la propria cornice ideale nel contesto delle aree rurali. Questo il senso della partecipazione della Provincia alla Fiera agricola di Sant'Alessandro, che si terrà al Polo fieristico di via Lunga dal 3 al 5 settembre.

A questo proposito la Provincia ha allestito una grande area attrezzata nella quale il pubblico potrà toccare con mano i molteplici aspetti dell'agricoltura contemporanea, mentre le famiglie con bambini avranno a disposizione laboratori e proposte educative collegate al programma provinciale delle Fattorie didattiche.

*"La Provincia di Bergamo ha inteso cogliere la ricchezza contenuta nel singolare rapporto tra tradizione e innovazione che l'agricoltura offre - afferma il presidente **Ettore Pirovano** -, evidenziando il senso dell'impegno della comunità bergamasca a difesa del territorio".*

*"Il settore agricolo - ha dichiarato l'assessore provinciale all'Agricoltura **Enrico Piccinelli** - sta vivendo un innegabile periodo di crisi e la Provincia di Bergamo si è data come obiettivo quello di accompagnare le imprese agricole nel necessario cammino di consolidamento e di aggregazione, al fine di recuperare competitività sui mercati".*

*"Il nostro territorio - sottolinea **Fausto Carrara**, assessore alla Protezione civile, Attività giovanili, Politiche montane e Polizia provinciale - è valorizzato dalle numerose imprese che su di esso investono per dare continuità all'attività agricola e zootecnica, ma è al tempo stesso oggetto di una preziosa opera di manutenzione e salvaguardia realizzata da numerose schiere di volontari. Di particolare rilievo è il ruolo della Protezione civile, che opera in stretto collegamento con il Corpo di polizia provinciale".*

Sia la Protezione civile che la Polizia provinciale saranno presenti nell'area allestita dalla Provincia alla Fiera di Sant'Alessandro, dove terranno dimostrazioni di interventi nell'ambito della sicurezza e a tutela dell'ambiente.

Convegno Expo: Incontro all'ex cementificio di Alzano Lombardo

Domenica 5 settembre 2010, a iniziare dalle ore 18, esponenti del mondo istituzionale e industriale si daranno appuntamento per parlare di un possibile futuro per la gloriosa struttura che ospiterà l'incontro: l'ex cementificio Italcementi di Alzano Lombardo.

Le prospettive per una rinascita della struttura - straordinario esempio di archeologia industriale che avrebbe le carte in regola per candidarsi a beneficiare di un progetto di recupero in vista dell'Expo 2015 - sono legate alle concrete ricadute in termini di sviluppo per l'intera valle, ma dipendono prima di tutto dall'attenzione e sensibilità del mondo imprenditoriale e dell'opinione pubblica.

Protagonisti dell'incontro saranno **Marco Dezzi Bardeschi**, ordinario di restauro del Politecnico di Milano, che introdurrà i lavori, e lo storico dell'arte **Philippe Daverio**, che guiderà i presenti in un viaggio alla scoperta dell'ex-cementificio. Oltre al presidente della Provincia di Bergamo **Ettore Pirovano** e all'assessore allo Expo **Silvia Lanzani**, saranno presenti **Fabio Marazzi**, membro del Cda della Società Expo spa, **Alberto Bombassei** della Freni Brembo, il consigliere regionale **Daniele Belotti**, il presidente dell'Ordine degli architetti **Paolo Belloni**, il presidente dell'Aler **Narno Poli**, **Ettore Adalberto Albertoni**, docente dell'Università dell'Insubria, lo scultore **Silvano Bulgari** e numerose personalità del mondo culturale ed economico.

Promotrice e regista dell'iniziativa è l'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture, pianificazione territoriale ed Expo Silvia Lanzani, che ha fatto proprio, rilanciandolo, l'appello del proprietario **Agostino Tironi** (presidente della Tironi Spa) e del sindaco del Comune di Alzano Lombardo, **Roberto Anelli**.

Mario il volontario: un libro per ragazzi sulla protezione civile

Lunedì 30 agosto 2010 allo spazio Viterbi della Provincia si è tenuta la presentazione del libro sul mondo della protezione civile "Mario il volontario", una pubblicazione della Provincia per far conoscere alle giovani generazioni il lavoro quotidiano svolto dalla protezione civile, con particolare riferimento alle organizzazioni bergamasche.

Alla presentazione sono intervenuti: **Ettore Pirovano** presidente della Provincia, l'assessore alla Protezione civile **Fausto Carrara** accompagnato dal dirigente **Alberto Cigliano**, **Luigi Roffia** dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, l'autrice del testo **Stefania Pendezza** e il volontario di protezione civile **Angelo Suardi**, a cui è ispirato il personaggio di Mario.

"Il testo - come ha ricordato il presidente Ettore Pirovano - è incentrato sul ruolo della Protezione civile, del suo quotidiano lavoro di osservazione della natura e dei suoi segnali, così da prevenire le calamità naturali e intervenire prontamente in caso di bisogno".

Per **Luigi Roffia**, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale *"si tratta dell'ennesima dimostrazione dell'impegno della Provincia a favore del mondo della scuola. Un'iniziativa che si somma alla serie di eccellenti supporti formativi che l'amministrazione provinciale mette a disposizione degli studenti bergamaschi e dei loro docenti".*

"Si tratta di un tributo alle migliaia di volontari - circa 8.000 - che operano da decenni nel territorio. Vogliamo arrivare a tutte le scuole e a tutti i ragazzi per far conoscere i volti di questi "supereroi" che dedicano il loro tempo e il loro impegno alla collettività", dichiara l'assessore **Fausto Carrara**.

Protagonista della pubblicazione, che si presenta come un fumetto divertente e colorato è Mario, una figura ispirata a un "volontario in carne e ossa" della protezione civile.

Il libro è suddiviso in cinque sezioni, tante quante sono le categorie di rischio con cui la Protezione civile classifica i pericoli: rischio incendio, rischio idrogeologico, rischio valanghe, rischio sismico e rischio antropico. Per ciascuna di queste categorie "Mario il volontario" offre ai lettori storie, alcune allegre altre commoventi, schede tecniche, giochi e indovinelli, proverbi, "pillole" di saggezza popolare e molto altro.

Le prime copie di Mario il volontario saranno disponibili venerdì 3 settembre, nella giornata di apertura della Fiera agricola di Sant'Alessandro, nello stand della Provincia. Altre copie verranno distribuite prossimamente dalla Provincia in occasione dell'iniziativa "Fiumi sicuri" e attraverso le scuole del territorio.

Contributi a studenti scuole superiori paritarie 2009/2010

Aperti i termini del bando provinciale per l'assegnazione di contributi a studenti degli Istituti scolastici paritari di istruzione secondaria superiore per l'abbattimento delle rette di iscrizione per l'anno scolastico 2009/ 2010: l'importo complessivo a disposizione ammonta a 387.000 euro e il massimo erogato a ciascun studente potrà essere di 774 euro.

<http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/portalProcess.jsp>